

ACQUA
DELL'
ELBA

essenza di un'isola

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadelnelba.it

Anno LVII - 13
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: mail@corriereelbano.it - Abbonamento annuo per il 2005 € 22,00 - estero € 27,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia € 0,75

PORTOFERRAIO 15 Luglio 2005

L'Elba strega i sudditi di Sua Maestà

L'Observer dedica due pagine alla storia e alle bellezze dell'isola. Merito di Maurizio Testa, capace, col suo ufficio stampa, di guadagnare pubblicità che vale oro.

«Se questa è una prigione, allora gettate la chiave». Di Napoleone tratteggia un ritratto



irriverente, sfrontato. Quasi non si spiega come l'imperatore avesse potuto preferire all'Elba la tragedia di Waterloo. Dell'Elba dipinge invece un affascinante affresco: le sconosciute pareti del Capanne, la bellezza dei propri fondali, l'amenità dei propri centri abitati. Ma, soprattutto, Paul Mansfield, corrispondente del quotidiano inglese The Observer, che all'Elba e alla sua storia ha dedicato due pagine del tabloid

di Londra, si meraviglia «dell'assenza di inglesi» in quest'angolo di Paradiso. L'Elba seduce i sudditi di Sua Maestà e conquista le copertine di un quotidiano letto ogni giorno da 2 milioni di persone. Il merito è di Maurizio Testa, proprietario dell'Hotel Ilio

editoriale di due pagine sull'Observer -spiega l'albergatore- abbia un valore compreso tra 300.000 e 450.000 euro». Il servizio sull'Elba che narra della vita di Napoleone sull'isola, che descrive i paesaggi minerari del versante orientale e la rigogliosa vegetazione dell'anello occidentale è frutto del lavoro dell'ufficio stampa che per conto dell'Hotel Ilio lavora in Gran Bretagna. L'interrogativo che si pone Maurizio Testa è semplice: «Se con un piccolo ufficio stampa otteniamo questi risultati, che cosa potremmo ottenere da una moderna e funzionale rete di comunicazione che lavori per tutta l'Elba e l'Arcipelago e che si dirami in Gran Bretagna, Stati Uniti, Nord Europa, Svizzera e Germania? È un'idea valida ma soprattutto è un percorso obbligato se vogliamo continuare a essere competitivi». Sul sito www.elbamarketing.com, in cui Maurizio Testa e Valeria Tallinucci presentano il loro nuovo progetto per una più fattiva strategia di marketing e comunicazione per l'Arcipelago Toscano - e dove è possibile scaricare l'intero articolo comparso sull'Observer nella sezione "Idee" - grande risalto è dato alla diffusione e gestio-

ne del network di uffici stampa. Il servizio, come evidenziato da Paul Mansfield, denuncia come gli Inglesi non conoscano l'Elba. Sanno che Napoleone vi ha trascorso il suo esilio dopo la battaglia di Trafalgar, ma niente di più. Dati alla mano si scopre come il Regno Unito rappresenti un target non ancora esplorato. «Si pensi -continua Testa- che ben 95 voli settimanali collegano l'aeroporto di Pisa con la Gran Bretagna. Negli ultimi anni la percentuale di inglesi che una volta giunti in Toscana hanno scelto l'Elba per le loro vacanze oscilla tra l'1,7 e il 2 per cento, le briciole. Il problema è ancora una volta quello della comunicazione: gli Inglesi ignorano l'Elba come possibile meta delle loro vacanze. A ciò si aggiunge la questione trasporti. Una volta arrivati a Pisa come raggiungono la nostra isola? Chi in treno, chi noleggia un'auto, chi addirittura in taxi. Ma quando si penserà a fornire un servizio di navetta, aerea e terrestre, ai nostri turisti?». Mansfield liquida Napoleone come un pazzo («More fool him»), reo di aver abbandonato l'Elba. Oggi saremmo pazzi noi a lasciarci sfuggire i turisti di Sua Maestà...

In occasione del taglio del nastro dei nuovi uffici ASA a Portoferraio in largo Pianosa
Tracciato un bilancio dei primi sei mesi di gestione del servizio con gli impegni futuri

ACQUA, OBBIETTIVO AUTONOMIA PER L'ELBA

«Puntiamo a rendere autonoma l'Isola d'Elba dal punto di vista idrico in due fasi: prima da ottobre a maggio e successivamente anche nella stagione estiva». Con queste parole il Presidente del Consiglio di Gestione di ASA Spa Paolo Emilio Manacorda ha fissato gli obiettivi, che l'Azienda che gestisce il ciclo integrale delle acque nell'Ambito territoriale ottimale toscano 5 si pone nell'immediato futuro. Sono state pronunciate nel corso dell'inaugurazione della nuova sede elbana di ASA, che si trova a Portoferraio in Largo Pianosa 8/9. Per Asa erano presenti anche l'Amministratore delegato, Ennio Trebino, il consigliere di sorveglianza, Valerio Cartei, il direttore tecnico, Michele Caturegli, il coordinatore di zona, Fulvio Biongiovanni. Sono intervenuti nell'occasione molti amministratori elbani, tra i quali il sindaco di Portoferraio Roberto



Peria e il presidente della Comunità Montana Danilo Alessi. È stato il direttore tecnico Caturegli ad illustrare nel dettaglio le opere svolte, che hanno già consentito in questi sei mesi di gestione del servizio da parte di ASA di ottenere risultati significativi: «Grazie ad un lavoro serrato -ha spiegato- di riparazione delle perdite grandi e piccole (oltre 200 da gennaio) e di diversa

modulazione della pressione dell'acqua in rete, che abbiamo ridotto in genere di 3-4 bar, siamo riusciti a recuperare una media di 30-40 litri al secondo: nel complesso puntiamo a risparmiare in tutto il 2005 circa 800.000 mc di acqua potabile. Ciò significa che l'Isola d'Elba dipende già adesso molto meno dall'acqua del continente». «Il nostro intendimento -si è inserito il presidente Mana-

corda- è di ridurre sempre più questa dipendenza, fino alla definitiva autonomia, utilizzando la condotta sottomarina solo per coprire situazioni eccezionali». «Per raggiungere questo obiettivo -ha proseguito Caturegli- occorre recuperare 3 milioni di metri cubi di acqua all'anno: traguardo che riteniamo possibile, oltre che con gli interventi già citati di manutenzione, a cui va aggiunta la messa in funzione dei serbatoi finora non utilizzati, anche attraverso una presenza di ASA nella gestione diretta o comunque partecipata di alcuni dei 4.000 pozzi privati censiti sull'Isola e soprattutto con la realizzazione di opere infrastrutturali integrative, che dovremo valutare insieme con Ato e le Amministrazioni locali, come invasi di piccole-medie dimensioni per l'accumulo dell'acqua durante la stagione di bassi consumi».

Complimenti.....

Dal Sole-24ore di Lunedì 20 giugno 2005:

....L'Apt dell'Isola d'Elba batte tutti: dopo soli 17 minuti arriva la risposta che invita a consultare il sito Internet nel quale sono contenute tutte le informazioni richieste. All'efficienza dell'isola toscana si contrappone il silenzio di Capo Palinuro, Gallipoli, Mondello, Senigallia e Vieste, dai quali non è arrivata alcuna risposta. E non sono mancati casi particolari. Per esempio Rimini: l'Apt ha fornito il numero dell'ufficio informazioni turistiche (lat) che, però, risultava sempre occupato. "Hanno molto da fare in questo periodo, deve insistere" è stata la risposta dell'Apt alla nostra segnalazione di difficoltà. E così abbiamo fatto: dopo vari tentativi siamo riusciti a parlare: ci viene promesso l'invio via posta delle informazioni da noi richieste. Purtroppo non è arrivato nulla!.....

Blitz di "Goletta Verde" a Capo d'Arco



1.000 metri cubi di servizi realizzati sulla costa, inseriti all'interno di un progetto che prevede 13.000 metri cubi di lottizzazioni. Il tutto a Capo d'Arco in piena area parco! Parte da qui la contestazione degli ambientalisti di Goletta Verde che ha portato alla manifestazione di domenica 10 luglio a Rio Marina. Goletta Verde è la campagna di Legambiente che giunta alla ventesima edizione, è realizzata con il contributo di Vodafone Italia e, quest'anno, con la collaborazione del settimanale L'Espresso. Goletta Verde ogni estate da vent'anni informa in tempo reale chi vive nelle località di mare e chi ci va in vacanza sulla qualità delle acque di balneazione. "Non è possibile tollerare un simile scempio in una zona pregiata -ha commentato Giorgio Zampetti, portavoce di Goletta Verde. Si tratta di un progetto che se andasse veramente in porto ferirebbe profondamente ed irrimediabilmente

il territorio dell'Isola d'Elba, anche perché in questa stessa zona la costa ha già subito ferite profonde: ville, residenze, villaggi pesantemente inseriti nel contesto paesaggistico e costruiti senza nessun rispetto dell'ambiente circostante né di canoni paesaggistici. Siamo e resteremo contrari a questo tipo di progetti, come siamo e restiamo contrari alla svendita delle spiagge e dei beni demaniali che apriranno sempre di più la strada a soluzioni distruttive e speculative quali quella contro cui oggi manifestiamo».

"Quella di oggi è una manifestazione -ha dichiarato Giovanna Neri, membro del direttivo del circolo di Legambiente "Arcipelago Toscano"- che si focalizza su come un progetto stia lentamente distruggendo uno splendido tratto di costa e su come sia semplice far passare per opera a destinazione di uso pubblico una operazione destinata in tutto e per tutto ad accrescere solo

i privati interessi. Qui all'Isola d'Elba purtroppo questo non è l'unico esempio di come si continui ad offendere paesaggio e cittadini. Un altro caso che va menzionato -ha continuato Giovanna Neri - è quello di Fetovaia dove un vecchio magazzino, costruito abusivamente negli anni '60, su una spiaggia inserita in un'area protetta e vincolata, all'interno del Parco dell'Arcipelago Toscano, è stato trasformato in una vera e propria villetta. Per quest'ultimo caso sono stati presentati ricorsi e persino un'interrogazione al Presidente della Regione Toscana. E' da operazioni come quella del blitz odierno di Goletta Verde che noi, che operiamo sul territorio, puntiamo per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica in modo da poter darci la forza per combattere, durante tutto il resto dell'anno, i continui attentati alla costa, ai mari ed al paesaggio tutto».



da Rio Marina

Pubblicato il bando per l'alienazione delle ex-scuole di Piazza Martiri della Resistenza

Il Comune di Rio Marina ha pubblicato il bando per l'alienazione dell'immobile di Piazza Martiri della Resistenza, sede finora delle scuole elementari, che saranno dal prossimo anno scolastico trasferite nell'edificio restaurato di Via Principe Amedeo. Il Consiglio Comunale del 26 maggio ha autorizzato con voto unanime l'alienazione dell'immobile. Ora è stata indetta un'asta pubblica, che avrà luogo il 3 settembre. L'immobile è costituito da un'area di circa 1.600,00 mq, sulla quale insiste un fabbricato di complessivi mc 4.500,00 circa. L'immobile è oggetto di riqualificazione urbanistica volta a conferire destinazione d'uso residenziale e/o turistico-ricettiva. Gli interventi consentiti sono: ristrutturazione del volume esistente con parziali demolizioni e ricostruzioni, sia verticali che orizzontali; demolizione totale del volume esistente e successiva ricostruzione dello stesso volume anche in posizione diversa riguardo l'attuale impianto. La base d'asta è 1.370.000,00 (unmilionetrecentosettantamila) euro. Offerte: segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, esclusivamente al rialzo. In caso di incanto deserto si provvederà a rinnovarlo con un ribasso del 20% Il termine per la spedizione delle offerte è il 20 agosto 2005. Il bando integrale di gara è reperibile sul sito www.comuneriomarina.it - Info tel. 0565/925511.

Rischia di crollare una parte della Torre di Rio Marina

Sono gravi, le condizioni della Torre degli Appiani di Rio Marina, che però tornerà a vivere. Gli esami preliminari avevano già evidenziato la necessità di un intervento di restauro conservativo, successivamente finanziato con i fondi dell'8 per mille della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ora che gli esperti -guidati dalla Direttrice dei lavori, Architetto Gimma Beraldo- stanno procedendo ad un attento esame dei materiali prelevati e delle condizioni strutturali dell'edificio, operando direttamente sui ponteggi montati in questi giorni, è risultata confermata l'estrema urgenza di un intervento di messa in sicurezza, per eliminare il pericolo di crolli e cedimenti strutturali. L'urgenza più impellente concerne il Torrino, fatto costruire nel 1882, anno di Fondazione del Comune di Rio Marina. La merlatura del Torrino, in particolare nel lato sud, ha subito dei distacchi ed una rotazione verso il mare (visibile in particolare dall'interno). Uno dei merli del lato nord, invece, è completamente divelto e appoggiato all'interno. Questa merlatura è in mattone, ma anche in forati, tavelle, laterizi, materiali anche di scarsa qualità e recenti.

Anche se questa operazione non era interamente prevista nel progetto originario, per una più completa opera di restauro, e per ragioni urgenti di sicurezza, si procederà a smontare parte del Torrino. Tutta l'operazione sarà ovviamente seguita dalla Soprintendenza, titolare del progetto insieme al Comune di Rio Marina. I materiali smontati saranno accantonati puliti e rimontati nella stessa collocazione. Ma i problemi della Torre non finiscono qui. Ce ne sono anche per le mensole: molte sono rotte, molte sono di cemento colorato (non originali dunque).

E problemi ci sono anche per il rintocco delle ore. Il materiale usato è ferro (non bronzo), rastremato, quasi completamente consumato, così come ormai forato è il cappello superiore. Anche la parte meccanica sarà poi da rivedere e regolare. I quadranti degli orologi, di scarso valore, sono in parte lesionati. La fascia che tiene il quadrante, in ferro, è arrugginita e danneggiata. Interessante un rinvenimento: la muratura del lato sud, quello che guarda al mare, segue un andamento a forma di scudo. È possibile che fosse stato predisposto l'inserimento di una lastra che rappresentasse il simbolo del neonato Comune, o riprendesse quello dell'antica famiglia degli Appiani. Da questo primo esame si è evidenziato che la Torre è nata con l'intonaco, più volte restaurato. Le soluzioni da adottare dopo un primo interventi di messa in sicurezza, saranno comunque discusse e illustrate nel corso di un incontro pubblico, presente la Soprintendenza di Pisa, che dovrebbe tenersi al Centro Polivalente di Rio Marina il 21 di luglio. Certo è che i lavori (che saranno comunque sospesi nel mese di Agosto) non impediranno la frequentazione della sottostante spiaggia.

Comune di Rio Marina

Laboratorio di Educazione Ambientale del Parco Minerario

Nella giornata giovedì 8 luglio i primi ragazzi sono entrati nel laboratorio di educazione ambientale del parco minerario. All'interno del complesso ottocentesco della Laveria del Bacino hanno scoperto il meraviglioso mondo dei minerali con la preparazione dei campioni raccolti in miniera, osservazioni al microscopio, metodi e prove pratiche di riconoscimento. Gli oltre 40 ragazzi, accompagnati dalle suore dell'Istituto salesiano di Rio Marina che li ospita nel periodo estivo, sono stati assistiti ed istruiti dalle guide ambientali del parco minerario. "E' stato un pomeriggio interessante alla scoperta della mineralogia, dove la didattica si è fusa con il gioco. Con i nostri ragazzi ci è stata offerta la possibilità di ammirare un pianeta nascosto quanto affascinante dove il creato trova un'alta manifestazione" ha dichiarato una delle accompagnatrici al termine del tour che si è concluso al museo del Burò con l'immane foto di gruppo. Soddisfatta anche Alessandra, una guida "storica" che è riuscita a coinvolgere i ragazzi con l'attività educative di campo in modo pratico e diretto: la lettura del territorio attraverso azioni di orientamento e di scoperta della mineralogia. Il laboratorio di educazione ambientale è a disposizione non solo dei gruppi organizzati, ma anche di genitori e figli, in questo caso l'appuntamento è tutti i mercoledì con inizio alle ore 16,30.

(Si consiglia di informarsi prima perché, in alcune occasioni, è necessaria la prenotazione: INFO 0565962088)

da Capoliveri

CAPOLIVERI: UN NUOVO INFOPOINT ED UN BENVENUTO AGLI OSPITI

Un punto informazioni aperto tutti i giorni , dalle 17 alle 23, nelle ore di maggior afflusso di ospiti nella piazza principale del paese. Insieme a questo, un appuntamento fisso quello del mercoledì pomeriggio, quando dalle 18 in poi i visitatori saranno accompagnati per le vie del borgo elbano a conoscere particolarità, tradizioni e leggende che non mancano davvero da queste parti. Questa l'iniziativa del Comune di Capoliveri, che per quanto riguarda l'apertura dell'info-point di Piazza Matteotti si è avvalso della collaborazione dell'Azienda di Promozione Turistica dell'Arcipelago Toscano. L'inaugurazione di queste due nuove iniziative è avvenuta nel pomeriggio di mercoledì 13 luglio, alla presenza della giunta capoliverese al completo, guidata dal sindaco Paolo Ballerini, oltre che del direttore dell'APT Ilcilio Disperati. Dopo l'apertura ufficiale del punto informazioni, la prima visita guidata del programma, che durerà fino all'ultimo mercoledì di settembre, è stata condotta dal vice sindaco di Capoliveri Carlo Cardelli, capoliverese doc, che ha descritto in maniera colorita e puntuale le interessanti peculiarità del centro storico capoliverese. La passeggiata per i chiassi di Capoliveri si è conclusa facendo ritorno nella Piazza principale, dove ai visitatori è stato offerto un aperitivo-spuntino, allargato in pratica a tutti i presenti e curato dagli operatori del Centro Commerciale Naturale e dai ristoratori aderenti alla Confesercenti; anche questa iniziativa, insieme alle visite guidate inserite nel progetto "Benvenuti a Capoliveri", si ripeterà ogni mercoledì pomeriggio fino alla fine di settembre.



CORRIERE ELBANO

Il Presidente della Comunità del Parco D'Errico scrive al Commissario Barbetti su Piano del Parco e Piano di Sviluppo

Egr. Dott. Barbetti, con la presente faccio seguito al mandato ricevuto dalla Comunità del Parco nel corso dell'ultima assemblea, che prevedeva la richiesta di un incontro tra il sottoscritto, il Sindaco del Comune di Portoferraio Dr. Roberto Peria, con Lei, avvenuto poi il giorno 30 giugno 2005, e finalizzato all'esame della situazione attuale rispetto agli strumenti di pianificazione del P.N.A.T. L'assemblea della Comunità del Parco riunitasi il giorno 23 giugno scorso, nel corso dell'esame del Piano del Parco finalizzato all'espressione del parere che la stessa Comunità è chiamata a dare ai sensi dell'art. 12, comma 3 della L. n° 394/91 e s.m.i., ha posto l'attenzione alla documentazione fornita dall'Ente, e sono scaturite valutazioni

comuni quali la necessità di chiarire e precisare alcuni contenuti degli elaborati allegati, in particolare gli orientamenti della tav. B3 (organizzazione funzionale, vincoli ed indirizzi particolari) nelle zone non ricadenti in zona Parco, ed è stata inoltre evidenziata la presenza di errori cartografici, che pure la presenza qualificata dei tecnici messi a disposizione dell'Ente Parco, geom. Banfi ed arch. Vivoli, non sono riusciti del tutto a chiarire, seppur gli stessi hanno manifestato la piena disponibilità alla correzione di eventuali errori, come peraltro previsto dall'art. 4 delle N.T.A. Non è stato pertanto espresso alcun parere, che sarebbe stato negativo, tenuto conto oltre che i rilievi di tipo tecnico evidenziati, anche del metodo seguito e dei dubbi giuridici sorti, in



Sfilata storica per l'Innamorata, tante fiaccole e niente spade

Il 14 luglio alle 21,30 nelle vie di Capoliveri e sulla evocativa spiaggia dell'Innamorata si è rivissuta l'eterna leggenda cinquecentesca di Maria, giovane fanciulla sparita tra le onde per amore, nel tentativo di salvare Lorenzo dalle mani dei Saraceni. Una tradizione che ha origini antiche e che fu iniziata dal Conte Domingo Cardenas, nobile spagnolo che, nella seconda metà del XVII secolo, si stabilì nella località denominata Innamorata, dove conobbe la storia di

Maria e Lorenzo e dove, proprio in una sera di luglio, gli sembrò di scorgere una figura di donna... Il Conte spagnolo rimase talmente suggestionato dalla visione e dalla storia dei due giovani che, nel suo testamento, lasciò scritto che, negli anni a venire, nella notte del 14 luglio, i suoi eredi avrebbero dovuto illuminare a giorno la spiaggia, affinché Maria potesse finalmente ritrovare il proprio amore. All'edizione 2005, a 20 anni dalla prima celebrazione voluta dal

considerazione che l'approvazione è avvenuta da parte della figura commissariale senza il preventivo parere della Comunità del Parco. Nel corso della discussione è stata inoltre riaffermata l'urgenza di dotarsi degli strumenti di pianificazione quali il Piano del Parco e del Piano Pluriennale Economico e Sociale per la promozione delle attività compatibili, riconoscendo l'idea che le condizioni dello sviluppo sociale ed economico debbano concorrere a fissare l'insieme delle azioni rivolte alla tutela del patrimonio ambientale che è compito dei Parchi assicurare. Tutto ciò premesso con la presente la Comunità del Parco, all'unanimità dei membri presenti, ha richiesto di procedere alle precisazioni ed alle correzioni sopra descritte, nella ragionevole consapevolezza che un percorso comune con gli Enti locali possa portare intanto alla correzione di eventuali errori presenti negli elaborati, poi precisare gli indirizzi contenuti nella tav. B3 ed i riferimenti della stessa all'interno delle N.T.A., e dall'altra abbassare il livello dello scontro istituzionale in atto nel supremo interesse delle popolazioni dell'Arcipelago Toscano, che hanno bisogno di concordia e coo-

perazione sociale per affrontare le sfide del futuro, e quindi fornire loro gli strumenti adatti che è nostro compito assicurare, impegnandosi infine a rivedere il proprio parere, ed



abbreviando conseguentemente i tempi dell'iter procedurale previsto dalla legge n° 394/91, consentendo infine agli strumenti di diventare operativi. Se l'azione di cui sopra procedesse parallelamente all'elaborazione delle modifiche già richieste dalla Comunità del Parco per il Piano Pluriennale di Sviluppo economico e sociale, costituite di un aggiornamento del quadro conoscitivo e di un adeguamento degli obiettivi e delle azioni alla luce delle mutate condizioni della situazione economica generale dell'Arcipelago, potremmo davvero nel breve volgere di tempo assicurare alle nostre comunità gli strumenti di pianificazione attesi ormai da molto tempo.

In attesa di un cenno di riscontro alla presente, anche per la conseguente programmazione delle azioni da definire, approfitto dell'occasione per inviarLe i due verbali delle Assemblee dei giorni 10 e 23 giugno, dove si è discusso del Piano del Parco, Cordiali saluti

Il Presidente
Per. Ind. Pietro
Paolo D'Errico

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani
Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT -



Comune informa Luglio Eventi

27 luglio ore 21,30 Chiostro De Laugier Presentazione libro "Eroi" di Claudio Damiani (insieme all'autore sarà presente Manrico Murzi);
28 luglio ore 18 Visita della Mostra di acquerelli di Italo Bolano dedicati al poeta Mario Luzi;
28 luglio ore 21,30 Molo Elba - Concerto della Filarmonica "G:Pietri";
30 luglio ore 21,30 Chiostro Palazzo Comunale Spettacolo per bambini.

MOSTRE

11/22 luglio- mostra della pittrice Livia Zottola;
23 luglio/ 3 agosto- mostra d'arte contemporanea;

CINEMA

Fino a metà Luglio Sala Cosmopolis del Centro Congressuale De Laugier.
Da metà Luglio Cinema all'aperto Arena della Linguella.



IL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA "PORTOFERRAIO, LA TUA CITTA'" PRESENTA UNA MOZIONE RELATIVA AL SERVIZIO DIALISI DELL'OSPEDALE CIVILE ELBANO

UN FATTO INCRESCIOSO SAREBBE ALLA BASE DELLA MOZIONE SECONDO CUI, AL REPARTO DIALISI, CI SAREBBERO DISCRIMINAZIONI FRA MALATI RESIDENTI E NON

Egregio Signor Sindaco, quanto si legge e si sente dire sia accaduto presso l'Ospedale Civile Elbano è un fatto inaudito che oltre a scandalizzare per la discriminazione fra malati residenti e non, rimanda all'esterno un'immagine pessima di quanto l'Elba offra al turista. Siamo e conoscenza ed in possesso di una lettera inviata alla Signoria Vostra, ad altre autorità competenti ed alla stampa locale. Si tratta del rifiuto ad offrire il servizio di dialisi ad un cittadino italiano non residente. Quando l'art.32 della Costituzione della Repubblica Italiana, recita che la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività..., non specifica fra residenti e non , quindi chiaramente si è lesa un diritto sancito dalla Costituzione. Come risaputo l'Ospedale Civile serve tutto il territorio elbano, ma la sua sede ricade sul Comune di Portoferraio ed essendone il Sindaco la massima autorità sanitaria chiediamo quali iniziative Ella abbia intrapreso per evitare che fatti analoghi vengano ripetuti e per ottenere un ampliamento del servizio, come già avviene in altre realtà sanitarie toscane. Restiamo perplessi infatti, nel venire a conoscenza che in altre realtà sanitarie, dove d'estate l'afflusso turistico aggrava i servizi, si sia già programmato e provveduto, magari anche con turni notturni. Ci mortifica questa mancanza di considerazione nei nostri confronti. Rileviamo che questa notizia anche dal punto di vista dell'immagine turistica peggiora una situazione che sappiamo già in sofferenza. Tanti sforzi vengono fatti da ogni parte per uscire dal tunnel della crisi e per promuovere l'Elba e poi basta una notizia come questa per ricacciarci indietro. Anche l'Assessore al Turismo non ci pare abbia fatto sentire ufficialmente la sua voce che in casi come questo doveva farsi sentire chiara e forte da chi manca di sensibilità nei nostri confronti e non ci dà davvero una mano per risalire la china, anzi. In seguito a quanto sopra esposto presentiamo la seguente mozione che i sottoscritti Consiglieri di opposizione chiedono di inserire nell'O.d.G. del prossimo Consiglio Comunale. Il contenuto della seguente mozione dovrà essere trasmesso ai seguenti indirizzi:

Al Presidente della Regione Toscana
Al Presidente della Provincia di Livorno
Al Signor Vice Prefetto dell'Isola d'Elba
Al Presidente USL n° 6
Ai Sindaci dei Comuni Elbani
Al Presidente della Comunità Montana Elba e Capraia
Al Direttore APT di Portoferraio
Alle Associazioni: FAITA,CONFESERCENTI,CONFCOMMERCIO, CNA
Ai Consiglieri Regionali eletti nella nostra Circoscrizione
Ai Consiglieri Provinciali eletti all'Elba.

Siamo consapevoli che la realtà sanitaria dell'Elba per molti mesi deve servire solo trentamila potenziali utenti, poi per tre mesi per fortuna la popolazione aumenta e per un paio di mesi la popolazione elbana è la stessa del nostro capoluogo, Livorno. Il personale medico, paramedico, volontari e Pubbliche Assistenze che per tutto l'anno svolgono e garantiscono un eccellente servizio, nel periodo estivo ce la mettono tutta e intensificano lo sforzo organizzativo e l'impegno personale; assicurano con efficacia il servizio e noi per questo dobbiamo essergliene grati. Questo però non essendo supportato dagli enti preposti, in primis la Regione Toscana che dimostra scarsa sensibilità verso la nostra realtà sociale e sanitaria, non riesce a colmare le inevitabili lacune che si creano quotidianamente. Non si capisce perché in altre realtà turistiche toscane, la Regione Toscana ha provveduto a potenziare i servizi, garantendo agli ospiti ed agli indigeni trattamenti sanitari adeguati. Come già ricordato la popolazione che potenzialmente potrebbe usufruire dei servizi sanitari in estate diventa la stessa di Livorno. Il pronto soccorso, il servizio dialisi e ciò che può essere fatto sul posto ha la stessa struttura e lo stesso personale dell'Ospedale di Livorno? Se la risposta è no, siamo sicuramente carenti. Alla Regione Toscana chiediamo semplicemente e per sempre di essere trattati nello stesso modo delle altre realtà turistiche toscane, ricordando ancora una volta che chi è qui residente o no è su un'isola italiana e toscana, con tutto ciò che questo comporta e ci si aspetta che anche per noi venga rispettato il già citato art.32 della nostra Costituzione".

I Consiglieri
Fratti Alberto
Chiari Novaro
Giardini Marcello
Bertucci Adalberto

SALDI ISTRUZIONI PER L'USO

Ci stiamo avvicinando alla stagione dei saldi e ai consumatori rivolgiamo alcuni consigli utili. Gli acquisti in questo periodo possono comportare grandi occasioni ma anche qualche "fregatura". Per questo motivo l'associazione Confconsumatori segnala alcuni suggerimenti che possono evitare qualche delusione:
1) Comprare preferibilmente in negozi abituali, sarà più facile accertarsi della convenienza.
2) Conservare lo scontrino perché il negoziante è obbligato a sostituire l'articolo difettoso anche se vi sono cartelli con la dicitura che i capi in svendita non si possono cambiare; infatti in caso di difetto del bene venduto il negoziante risponde regolarmente.
3) E' obbligatorio esporre nel talloncino il prezzo pieno, la percentuale di sconto, ed il prezzo scontato.
4) E' opportuno confrontare possibilmente i prezzi tra i vari esercizi commerciali.
5) E' opportuno guardare che l'etichetta contenga la composizione del capo e le istruzioni per il lavaggio e/o per il montaggio.
6) La merce a saldo deve essere tenuta fisicamente separata da quella venduta a prezzo pieno.

Il Delegato
Confconsumatori per l'Isola d'Elba

Calcio: L'Audace prepara la stagione del centenario puntando sui giovani

Undici squadre messe in campo, dalla seconda categoria dilettanti alle squadre dei "primi calci". 186 atleti tesserati, fra cui il fiore all'occhiello è rappresentato, praticamente sullo stesso piano, da giovani atleti "prestati" a società professionistiche insieme all'inserimento nelle attività sportive di bambini seguiti dai servizi socio-educativi per minori in difficoltà. Non solo numeri dunque , ma anche importanti risultati, con due squadre, gli Allievi e i Giovanissimi, ammesse ai campionati regionali di categoria, insieme al premio disciplina conseguito dagli Allievi classe 1988 di cui la società va giustamente orgogliosa. Queste le cifre dell'Audace 1905, glorioso sodalizio elbano che nella sua tormentata storia ha alternato momenti di gloria ad altri di disamore da parte degli sportivi, e che ha scelto per la propria rinascita una politica societaria basata esclusivamente sui propri giovani. La stagione sportiva che sta per iniziare, alla luce di questi numeri e di questi intenti, vede il nuovo gruppo dirigenziale impegnato in un rinnovamento, che avviene a poche settimane dalla conclusione del primo trofeo nazionale di calcio giovanile dedicato alla memoria di Alessandro Baldi, che ha dato grandi risultati a livello di partecipazione e che si proietta già verso una seconda edizione di livello ancora più alto.

Il rinnovamento, già avvenuto nelle linee di programma, ha già avuto importanti risposte dalla fiducia dimostrata dai



genitori attraverso la rinnovata partecipazione dei ragazzi che provengono non solo da Portoferraio ma dall'intero bacino di utenza dell'Isola d'Elba, e prepara ulteriori novità tecniche per quanto riguarda la conduzione delle squadre. La prima riguarda Edoardo Arduini, che lascia la panchina per assumere la supervisione dell'intero settore giovanile, mentre l'altra novità riguarda la conduzione della prima squadra che è stata affidata ad Andrea Gentini, all'esordio in questo delicato ruolo. Per il resto tutte conferme da parte della dirigenza audaciana, che coglie l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori per l'apporto dato durante la stagione scorsa. Nel frattempo, in gran segreto, proseguono i preparativi per la festa del centenario biancorosso, che dalle prime indiscrezioni dovrebbe essere fissata per il mese di dicembre, in corrispondenza della data (ancora non resa ufficialmente nota) della prima iscrizione ai campionati federali dell'Audace, avvenuta proprio cento anni fa, nel 1905.

S.S. Audace



TACCUINO DEL CRONISTA

Il 17 giugno è nata Serena Crociani per la gioia di Catia e Alessandro e dei nonni Osvalda Toma Crociani e Miranda e Alessandro Polesi.

Nel chiostro del centro culturale De Laugier si è svolto, come è consuetudine, il saggio di chiusura di fine anno delle allieve e degli allievi dell'insegnante di pianoforte Michela Boano davanti ad un numeroso pubblico, composto in maggior parte da familiari ed amici dei giovani e bravi pianisti. Calorosi applausi hanno sottolineato l'esibizione che ha dimostrato la bontà dell'insegnamento. Questo l'elenco delle allieve e degli allievi che si sono esibiti nella simpatica serata: Marina Scardigli, Elena Todella, Valeria D'Argenio, Niccolò Brandi, Emanuele Scalabrini, Francesco Turini, Michela Loti, Andrea Vittoria Meneghini, Veronica Geri, Chiara Ridi, Anastasia Mandrich, Linda Raciti, Alessandra Geri.

L'Associazione Amici del cane e del gatto di Piombino organizza per domenica 31 luglio una minicrociera naturalistica all'Isola di Pianosa. Pranzo a bordo, quota di partecipazione 54 euro (44 euro i bambini da 4 a 10 anni). Imbarco al porto di Piombino alle ore 9, rientro previsto alle ore 19. In programma la visita al paese, alla villa romana di Agrippa, alle strutture carcerarie. Il numero dei posti è limitato. È necessaria quindi la prenotazione entro mercoledì 20 luglio. Info 347/5753605.

Tra i 500 migliori allievi delle scuole superiori d'Italia, 33 frequentano gli istituti scolastici toscani e tra questi ci sono due studentesse elbane: Diversi Serena e Giannini Dayana di Portoferraio. La Normale di Pisa, che li ha selezionati in base alle indicazioni dei presidi, promuove per loro dei corsi estivi condotti da prestigiosi professionisti, studiosi e docenti. Obiettivo: orientare gli studenti ad una scelta di vita, universitaria e professionale.

Si sta delineando un grande successo di pubblico e di interesse la mostra a San Martino e alla Palazzina dei Mulini sugli oggetti personali di Napoleone, per la prima volta esibiti tutti insieme. Fra quanto appartenne all'imperatore durante il suo soggiorno elbano, gli oggetti più ammirati sono stati il celeberrimo cappello a feluca, gli speroni d'argento e altri pregevoli oggetti di uso vario.

Il ragguardevole numero dei visitatori, sta dimostrando che tutto quello che riguarda Napoleone, è sempre motivo di grande attrazione.

Tra le manifestazioni sportive di questa estate, sono in programma un torneo di calcio a 5, che si disputerà in notturna agli impianti sportivi dell'ex Scuola della Guardia di Finanza e un torneo di calcio balilla a coppie, singolare femminile, junior (dai 6 ai 9 anni) e esordienti (dai 10 ai 14 anni) sul lungomare della Spiaggia delle Ghiaie. Il torneo di calcio inizierà tra qualche giorno mentre il torneo di calcio balilla è iniziato il 15 luglio.

La morte di Umberto Maestrini

Nella sua piccola casa di Monte Orzo, a Schiopparello, è morto a 75 anni Umberto Maestrini. Ingegnere, una luminosa carriera di tecnico e dirigente prima alla Philip Carbon, poi all'ENI, Maestrini aveva girato il mondo: per lavoro e per diletto. Ma non aveva mai dimenticato l'isola che gli aveva dato i natali e dove sempre tornava, d'estate e d'inverno a rispolverare i ricordi dell'adolescenza e, con gli amici di ieri e di oggi, a costruirla di nuovi. S'è addormentato repentinamente, fuori di casa, a un passo da tavole e pannelli con cui, già pronti i disegni, progettava, fantasioso e geniale, di realizzare una nuova barca. Ha solo sbagliato i tempi, partendo un attimo prima di realizzarla.

Ringraziamento

Marisa Bettoli Maestrini
ringrazia commossa tutti
coloro tanti- parenti ed amici che
le sono stati vicini alleviandone il dolore
per la scomparsa del marito

Umberto Maestrini

troppo repentina, inattesa e prematura per
non lasciare un vuoto comunque incolmabile.

Annuncio

Importante azienda esercente servizi pubblici locali con sede in Toscana ricerca il DIRETTORE TECNICO. Il candidato selezionato lavorerà in affiancamento alla Direzione Generale e avrà la responsabilità dell'Area Tecnica: mezzi, impianti, tutte le attività operative necessarie all'erogazione dei servizi offerti dall'azienda. Richieste: adeguate capacità organizzative e di gestione delle risorse umane, età massima 40 anni, laurea in Ingegneria, iscrizione all'Ordine degli Ingegneri, esperienza almeno triennale in ruoli direttivi e/o di coordinamento presso organizzazioni pubbliche o private del settore della gestione dei rifiuti. Lo svolgimento della selezione non comporta obbligo di assunzione da parte dell'Azienda. Inviare entro il 18/07/05, anche a mezzo fax, dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento DT a: Ti Forma srl - Via Luigi Alamanni 41 - 50123 - Firenze Tel. 055 210755 Fax 055/291715.

abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!



Parco informa

SENTIERISTICA

Quasi al termine i lavori sul primo lotto dei sentieri del Parco

Il Parco Nazionale ha terminato i lavori di ripulitura ripristino e recupero dei sentieri.

Sono stati completati i seguenti sentieri:

N. 30 da Pietra Murata al Colle della Grottaccia;

N. 31, Valle di Pomonte - Monte Cenno - Grottaccia;

N. 9 Valle di Pomonte;

N. 6 Strada di Perone - Nivera - Pedalta - Marciana

Entro questa settimana saranno conclusi i lavori sui sentieri:

N. 3 Chiessi - La Terra - il Troppolo - Madonna del Monte;

N. 25 Chiessi - Troppolo

E' stato inoltre ripristinato parte del sentiero n. 8

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano ha anche provveduto a ripulire due percorsi interessati da gare sportive - La Marciarella e il Giro dei Parchi - inizialmente non compresi nel progetto.

Sui sentieri ripuliti sono stati anche rinnovati i segnavia bianco-rossi ed è stato avviato il ripristino dei segnali in legno divelti e danneggiati, mentre sono in via di realizzazione i cippi in granito che indicheranno le entrate dei sentieri di maggiore importanza. Intanto sono state ripulite tutte le piazzole di sosta ed il Parco Nazionale ha provveduto allo sfalcio ed alla pulizia delle aree sosta e pic-nic di Monte Perone e della Chiesa e Torre di San Giovanni.

L'Area Protetta si è così fatta carico anche di compiti di altri Enti, un impegno non sempre riconosciuto - spesso i lavori vengono attribuiti ad altri - ma che sta ricevendo il generale apprezzamento di escursionisti e turisti che esprimono alla ditta che sta procedendo ai lavori ed al Parco Nazionale tutta la loro soddisfazione. Stanno inoltre procedendo - per alcuni percorsi si è ormai alla fase finale della segnalazione - i lavori sui sentieri adottati da imprese e Associazioni nell'ambito del progetto "Adotta un Sentiero".

Comunicazione Legambiente

Disponibili gli atti del convegno "Posidonia oceanica, rifiuto o risorsa?". Sono disponibili su CD room gli atti del Convegno nazionale "Posidonia oceanica, rifiuto o risorsa?" che si è tenuto a Portoferraio il 13 maggio 2005, organizzato da LEGAMBIENTE con il sostegno di: Comune di Portoferraio, Associazione Albergatori dell'Elba, APT Arcipelago Toscano e con il patrocinio di: Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Comunità Montana dell'Elba e Capraia, Comune di Marciana e Comune di Rio nell'Elba. Il CD, che contiene gli interventi del Convegno con le relative presentazioni multimediali, può essere richiesto a LEGAMBIENTE Arcipelago Toscano (info@legambientearcipelagotoscano.it) specifican-

CAMBIANO GLI ORARI DEL PARCO MINERARIO

Nei paesi minerari di Capoliveri, Rio Marina e Rio nell'Elba possibile visitare i musei dei minerali, dell'archeologia e dell'arte mineraria, nonché percorrere i siti mineralogici accompagnati dalle guide del parco secondo gli orari in vigore dal 1° luglio.

MUSEO DEI MINERALI E DELL'ARTE MINERARIA

RIO MARINA - Palazzo del Burò: 09,30-12,30 / 16,30-19,30 / 21,00 23,00 (chiuso il lunedì)

MUSEO DEI MINERALI

ALFEO RICCI

CAPOLIVERI: 09,30-12,30 / 19,00 24,00 (chiuso il martedì)

MUSEO ARCHEOLOGICO DEL DISTRETTO MINERARIO

RIO NELL'ELBA - Sala del Barcoaco: 16,30-19,30 (chiuso il mercoledì)

MUSEO DEI MINERALI

DELLAGENTE DIRIO

RIO NELL'ELBA - Passo della Pietà: 09,30-12,30 (chiuso il mercoledì)

Si può camminare e ammirare ambienti affascinanti dove per secoli l'uomo ha sfidato la natura alla ricerca del prezioso ferro, e dove oggi il creato trova la sua espressione più alta attraverso un



territorio caleidoscopicamente unico. Si parte dai musei prescelti:

CERCANDO I MINERALI

ogni martedì, giovedì e sabato alle ore 18,00

NEL CUORE DELLA TERRA

tutti i lunedì e mercoledì alle ore 9,30

MINATORI E CONTADINI

ogni domenica alle ore 9,00

Si consiglia di informarsi perché, in alcuni casi, è necessaria la prenotazione. Inoltre

è possibile scoprire altri paesaggi incantevoli e mozzafiato che abbracciano il parco minerario dell'Isola d'Elba: trekking o bike che richiedono un po' più di tempo

a disposizione, ma ne vale la pena, fra cui la classica "gita di sopra" che parte ogni venerdì alle ore 16,00 dal Palazzo del Burò. Per genitori e figli, infine, il parco minerario offre il laboratorio di educazione ambientale. Nel complesso ottocentesco della Laveria si scopre così, tutti i mercoledì con inizio alle ore 16,30, l'affascinante mondo dei minerali con la preparazione dei campioni raccolti in miniera, osservazioni al microscopio, metodi e prove pratiche di riconoscimento. INFO 0565962088

Ufficio Stampa Parco Minerario

CORRIERE ELBAIO

IN BUONA SALUTE LE ACQUE ELBANE E LIVORNESI

IL MARE STA MEGLIO ALL'ISOLA D'ELBA CHE NON SOTTO COSTA MA MANCA UN ATTENTO CONTROLLO DI FOCI E IMPIANTI DI DEPURAZIONE

"Goletta Verde" di Legambiente ha presentato l'8 luglio a Portoferraio, a bordo del Pietro Micca, i risultati del monitoraggio delle acque di balneazione di Livorno e Isola d'Elba. Questa dunque la fotografia scattata, e presentata oggi in una conferenza stampa da di Legambiente. La campagna, giunta alla ventesima edizione, è realizzata con il contributo di Vodafone e, quest'anno, con la collaborazione del settimanale L'Espresso, e ogni estate da vent'anni informa in tempo reale chi vive nelle località di mare e chi ci va in vacanza sulla qualità delle acque di balneazione. "Abbiamo scelto di mettere già in pratica le nuove direttive - ha dichiarato Giorgio Zampetti, portavoce di Goletta Verde -, più aggiornate rispetto alla normativa vigente; naturalmente ci teniamo a precisare che le analisi delle acque di balneazione che noi di Legambiente facciamo con Goletta Verde, utilizzano gli stessi punti di prelievo del Ministero e delle Arpa regionali, ma essendo puntuali, forniscono una fotografia della situazione delle acque al momento del prelievo. Non possiamo e non vogliamo quindi conferire patenti di balneabilità, compito che resta del Ministero della Salute".

I "prelievi effettuati nelle acque livornesi e all'Isola d'Elba in particolare, -ha continuato il portavoce di Goletta Verde- sicuramente delineano un quadro piuttosto buono, almeno in superficie. Va detto infatti, volendo approfondire l'analisi del dato, che i prelievi sono stati effettuati in anticipo rispetto all'ingente aumento del carico antropico di inizio stagione e che le correnti, le condizioni climatiche e la conseguente temperatura delle acque favoriscono il disperdersi delle sostanze inquinanti. All'Isola d'Elba è preoccupante il valore di Escherichia Coli rilevato a Portoferraio (loc. Bagnaia), segno evidente di scarichi fuori controllo. Preoccupa ancor più ciò che abbiamo trovato in prossimità del depuratore di Capoliveri, all'Isola d'Elba, che ovviamente non è punto balneabile, ma sottolinea ancora una volta quanto sia debole il sistema di controllo degli scarichi a mare e, soprattutto, di quelli che arrivano da impianti di depurazione. Tutto ciò rimarca - ha concluso Giorgio Zampetti - che la buona condizione delle acque registrata da Legambiente nella provincia di Livorno, è solo uno degli elementi da tenere in considerazione per la tutela del territorio, che ci auguriamo si possano rilevare anche nel resto delle politiche di gestione partendo dal controllo e dal monitoraggio di scarichi e coste".

"La fotografia scattata alle acque marine dell'Isola d'Elba e della provincia di Livorno da Goletta Verde - ha commentato Umberto Mazzantini, responsabile Nazionale Isole Minori di Legambiente- ci lascia sollevati ma non pienamente soddisfatti; va infatti preso come segnale assai preoccupante quello che si è riscontrato nei pressi del depuratore di Capoliveri. Dopo ripetute segnalazioni di cittadini e successive smentite degli Enti preposti al controllo di impianto e scarichi abbiamo deciso di andare a vedere anche noi, con i tecnici di Goletta Verde, cosa ci fosse in quelle acque. Abbiamo trovato tutti i valori sballati e, nel complesso, l'area di Mola è risultata essere fortemente inquinata e con una presenza di E. Coli assai al di là dei limiti. Questo, unito al fatto che quell'acqua è utilizzata anche per l'irrigazione, attraverso allacci abusivi, completa il quadro. Bisogna che venga attivato con urgenza da queste parti un vero e funzionale sistema di controllo e di analisi degli scarichi, soprattutto se questi provengono da un depuratore la cui acqua, depurata appunto, dovrebbe poter essere riutilizzata per scopi civili. E' di vitale importanza -ha concluso Mazzantini - nella nostra regione, isole comprese, operare seriamente per la tutela del nostro mare e delle nostre coste e questo passa necessariamente attraverso un sistema di monitoraggio a tutto tondo di acque, scarichi, coste".

I DATI DI GOLETTA VERDE 2005

LOCALITÀ	PUNTO DI PRELIEVO	GIUDIZIO
Marciana	spiaggia libera	*
Marciana	Marina centro	*
Marciana	centro	*
Campo Nell'Elba	centro	*
Campo Nell'Elba	spiaggia libera	*
Marina Di Campo	spiaggia	*
Marina Di Campo	centro	*
Capoliveri	spiaggia libera	*
Capoliveri	spiaggia Innamorata	*
Porto Azzurro	spiaggia Reale	*
Rio Marina	spiaggia Capo Castello	*
Rio Nell'Elba	spiaggia	*
Portoferraio	spiaggia	*

LEGENDA

* NON INQUINATO = tutti i parametri DPR 470/82 entro i limiti e Escherichia Coli compreso tra 250 e 500 ufc/100 ml

** LEGGERMENTE INQUINATO = almeno 1 parametro DPR 470/82 fuori dai limiti e/o Escherichia Coli > di 500 ufc/100 ml

*** INQUINATO = 1 o più parametri DPR 470/82 oltre 5 volte superiore rispetto al limite e/o Escherichia Coli > di 500 ufc/100 ml

**** FORTEMENTE INQUINATO = 1o più parametri DPR 470/82 almeno 10 volte superiori ai limiti e/o Escherichia Coli > 500 ufc/100 ml.



Il Sindaco di Rio nell'Elba precisa.....

Ho letto con soddisfazione il comunicato di Lega Ambiente riguardo alle condizioni di salute delle acque elbane.

Rimango, però, perplessa riguardo "all'ombra" su Bagnaia che si vuole attribuire alla vetustà dell'impianto.

Vorrei precisare che l'impianto di depurazione della frazione di Bagnaia, costruito all'inizio degli anni '90 è di proprietà dei Comuni di Rio nell'Elba e Portoferraio e gestito dall'ASA, con tutti i controlli e le autorizzazioni del caso e non scarica direttamente in mare. Probabilmente la presenza di Escherichia coli (verifica, peraltro, non prevista dalle direttive europee) andrebbe attribuita non alla rada di Bagnaia ma al golfo di Portoferraio, all'interno del quale, il gioco delle correnti durante le giornate di maestrale, consegna alle nostre spiagge tutto quello che si muove e galleggia.

Da qualche tempo, infatti, il nostro versante a mare è interessato da arrivi di "materiale vario" di materie plastiche di cui stiamo verificando la provenienza e di cui abbiamo chiesto conto ad ASA, gestore dell'intero ciclo delle acque elbane.

Vorrei, perciò, tranquillizzare cittadini e turisti della nostra più importante frazione marina: il nostro impianto non scarica niente di diverso di quello previsto e l'acqua nella rada è pulita e noi, comunque, siamo all'erta e disponibili a seguire la vicenda.

Catalina Schezzini
Sindaco Comune di Rio nell'Elba



al vostro servizio
in tutta Italia
www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnaghi, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561536
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607146

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339



CORDE NAVALI E PER NAUTICA DA DIPORTO

Tel. 0823-821660 Fax: 0823-512024

DEPOSITO DI LIVORNO:

Enrico Fiorillo Srl



Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Spazi demaniali marittimi: gestione inadeguata dei Comuni

E' con preoccupazione che la Fiba Confesercenti (associazione degli operatori del demanio marittimo) guarda alla serie di sequestri di attrezzatura balneare, effettuata nei giorni scorsi dalla Guardia Costiera. Non ci sono particolari problemi con la Capitaneria di Porto, la quale per altro non fa che svolgere il proprio dovere; si prende atto invece di quelli che appaiono chiaramente come gli effetti di una completa assenza di pianificazione e di una opportuna regolamentazione degli arenili.

Da ormai quattro anni le Amministrazioni comunali dell'isola si ritrovano a gestire gli spazi demaniali marittimi e lo fanno evidentemente con provvedimenti inadeguati ed intempestivi (basti pensare che il Comune di Portoferraio, ad esempio, ha rilasciato alcune concessioni "minimali" solo in questi giorni, mettendo in oggettiva difficoltà le imprese che ne avevano fatto richiesta). Il turismo balneare, settore fondamentale dell'economia elbana, ha necessità di attenzioni ben diverse; attenzioni che le amministrazioni locali possono rivolgere solo realizzando, in tempi ragionevolmente brevi, i piani par-



ticolareggiati di spiaggia. Solo in questo modo si può consentire alle imprese del settore di migliorarsi, migliorando a loro volta i servizi ai clienti ed, al contempo, garantendo alla balneazione gli spazi liberamente fruibili che sono per tradizione alla base del nostro sistema turistico. I provvedimenti tampone, non solo lasciano il tempo che trovano, ma spesso mettono in difficoltà le aziende che chiamate dai clienti a svolgere un servizio tipico di uno stabilimento balneare, si ritrovano a doverlo rifiutare o peggio a sconfinare in pratiche definite abusive dalla

Legge.

La nostra associazione rivendica infine un ruolo guida nel movimento che fa capo alle imprese del settore e mentre auspica una più sostanziale pratica concertativa, da parte delle Amministrazioni locali, invita tutti gli Enti interessati ad attivare concretamente e tempestivamente la progettazione di piani spiaggia particolareggiati, riducendo al minimo l'impegno per piani generali o linee guida che già esistono e che possono essere facilmente aggiornati.

Fiba - Confesercenti

L'assessore Scatena a Ischia per sostenere l'attività vitivinicola delle isole minori

L'assessore provinciale all'agricoltura, Maurizio Scatena, ha preso parte al convegno "Il valore aggiunto delle isole minori per un nuovo modello di sviluppo", organizzato a Ischia dall'associazione "Vinischia", per valorizzare la peculiarità dei vini prodotti sulle isole minori del Mediterraneo.

"Si tratta in effetti - ha commentato l'assessore Scatena - di una produzione particolare, faticosa e difficile da condurre. Si pensi alle condizioni disagiate in cui viene praticata la viticoltura nelle piccole isole, dove terreni impervi impediscono l'uso di nuovi macchinari e di nuove tecnologie".

Partendo da queste considerazioni, Scatena ha proposto, ricevendo il consenso dei partecipanti al convegno, la costituzione di un'associazione tra le Province, con il compito di sostenere l'attività vitivinicola delle isole minori e di promuoverne la visibilità dei prodotti. Durante la fase delle degu-



stazioni, la delegazione livornese ha offerto un assaggio dell'aleatico elbano, gentilmente offerto per l'occasione dalle aziende "Acqua-

bona", "Cecilia" e "Montefico".

Ufficio Stampa
Provincia di Livorno

Riceviamo dal Circolo di Rifondazione Comunista "U.Lupi" di Portoferraio questo documento sul tema dell'eolico all'Elba che volentieri pubblichiamo.

EOLICO ALL'ISOLA D'ELBA?

Interveniamo per definire la nostra posizione sulla realizzazione di torri eoliche a Monte Tambone. In questi giorni si sta aspettando la Valutazione d'impatto Ambientale (VIA) per tale progetto che ricordiamo prevede la realizzazione di torri eoliche su il crinale di una montagna visibile da buona parte dell'Elba e in pieno territorio a completa salvaguardia ambientale (Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano). La nostra contrarietà al progetto non è una posizione contro l'eolico ma solo contro questa localizzazione.

Le localizzazioni predilette per gli impianti eolici sono, a causa della ventosità dei siti, le zone montano-collinari. La realizzazione delle centrali eoliche, e delle opere ad esse collegate, ha come primo effetto la devastazione irreversibile del paesaggio. Alla devastazione del paesaggio si unisce il grave danno arrecato all'ambiente naturale nelle sue diverse componenti. L'insieme delle torri e delle infrastrutture che accompagnano le centrali esercita un impatto negativo su flora e fauna: ogni centrale richiede, infatti, la realizzazione di strade, di manufatti, di scavi per la posa dei cavi, di cabine di trasformazione (una per torre), ecc. Sono opere che vanno a turbare gli equilibri degli ecosistemi comportando la distruzione di intere comunità vegetali ed animali. Le centrali sono collocate in aree aperte ma la costruzione delle strade di accesso e delle linee per il collegamento alla rete di trasmissione nazionale interessa gli ambienti boschivi. La presenza di decine di queste strutture, con pale in movimento giorno e notte, ha un pesante impatto sulla fauna, sia a causa degli effetti indotti sulla vegetazione, e conseguente indisponibilità di risorse alimentari, sia a causa della mortalità di specie animale che svolgono un ruolo di controllo ecologico. Lo sviluppo di una capillare rete stradale di servizio, percorsa da mezzi pesanti di grandi dimensioni, altera fortemente il drenaggio dei terreni, provocandone mutamenti nella loro composizione vegetale e nelle comunità animali, che ne dipendono, e sulla stabilità dei suoli favorendone l'erosione ed alterando la circolazione superficiale delle acque. Si vanno, quindi, ad alterare non solo le superfici direttamente interessate dagli impianti, ma l'intero territorio con possibili gravi conseguenze anche sull'assetto idrogeologico. Le dimensioni degli aereo generatori, e delle relative fondamenta in cemento, rendono, poi, proibitivi i costi di rimozione di queste strutture, ove non più utilizzate. (In California ci sono "cimiteri" di centrali eoliche.).

Le centrali eoliche sono impianti industriali e, pertanto, la loro ubicazione in aree ambientalmente pregevoli è incompatibile con la vocazione



spiccatamente naturalistica di questi territori. La costruzione, inoltre, di infrastrutture di servizio, come strade e linee elettriche, accrescono il già notevole impatto sull'ambiente e sulle sue varie componenti.

La nostra contrarietà verso la diffusione "selvaggia" dell'eolico" non significa affatto contrarietà nei confronti delle energie rinnovabili, tutt'altro! Rifondazione Comunista è impegnata a fondo sulle tematiche dello sviluppo sostenibile a fronte dell'inquinamento globale. Pensiamo sia necessario, però, correggere scelte sbagliate che stanno portando all'affermazione di una sola energia rinnovabile, con alti costi ambientali, e favorire, invece, la crescita delle altre opzioni rinnovabili (solare e fotovoltaico), sia per i costi minori, sia per le maggiori potenzialità da esse possedute ed attivare politiche di risparmio energetico che consentano risultati di ben lunga migliori dall'attuale uso dell'eolico; ad esempio, la promozione di elettrodomestici ad alta efficienza ridurrebbe i consumi di energia elettrica del 20% in dieci anni, e del 50% in trent'anni.

C'è un altro aspetto che non

ci convince... Esiste uno studio d'impatto ambientale (DPR 3/9/99)? Uno studio indipendente, non "propinato" dalla società che ha l'interesse a concludere "l'affare".. Lo stesso tecnico del comune dà parere favorevole "a condizione che l'impianto sia sottoposto a preventivo studio di fattibilità con tutti i nulla osta di legge." Il Comune di Campo nell'Elba ha perseguito un'altra strada: non ha voluto coinvolgere, su un tema così importante, la cittadinanza, e, con superficialità, vuole decidere senza aver riflettuto abbastanza sulle possibili conseguenze di scelte, secondo noi, errate. Alcune domande: le aree interessate sono agricole? Gli impianti in discussione sono classificati come industriali? Nella convenzione proposta è prevista la cessione della Convenzione a "soggetti terzi" si prevede il ripristino dei luoghi? Esiste uno studio d'impatto ambientale?...ecc. Per tutti questi motivi siamo contrari alla localizzazione e costruzione proposta dall'Amministrazione Campese e valuteremo le iniziative da intraprendere per impedirne il progetto.

MARCIANA MARINA E L'ISOLA D'ELBA A SERENO VARIABILE DI RAI 2

Dopo Linea Blu, il programma di Marco Zavattini, Donatella Bianchi e Sergio Nuti di RAI 1 (la trasmissione è andata in onda sabato 9 luglio alle ore 14.00), Marciana Marina e l'Isola d'Elba saranno di nuovo protagoniste di un programma televisivo, "Serenio variabile" di Osvaldo Bevilacqua nella puntata in programma il prossimo 6 agosto. Nel fine settimana scorso il giornalista con la sua troupe ha girato le immagini che verranno poi proposte all'inizio del prossimo mese: le specialità gastronomiche dello chef Fulvio Mazzei del ristorante Affrichella, i turisti sulla spiaggia del porto, l'arrivo dei pescherecci al Molo del pesce di Marciana Marina. "Si tratta di una grande opportunità per la nostra isola" ha commentato Icilio Disperati, Direttore APT Arcipelago Toscano, l'ente che da sempre è molto attento allo sviluppo e alla valorizzazione del territorio della più grande isola dell'arcipelago toscano. La presenza in un programma della RAI rappresenta un ottimo biglietto da visita per far conoscere un territorio fruibile non solo nei classici periodi dedicati alle vacanze, ma anche in stagioni differenti. "Serenio variabile" va in onda ogni sabato su RAI 2 alle ore 13.30, mentre "Linea blu" prossimamente proporrà ai telespettatori una puntata dedicata anche a due isole dell'arcipelago, Capraia e Pianosa, sempre nell'appuntamento di sabato su RAI 1 alle ore 14.00. Nella foto: Fulvio Mazzei con le specialità elbane del ristorante Affrichella per Serenio variabile.



altre

NAUTICA - SPORT

Calata Italia, 3 - 57037 Portoferraio - Tel. e fax 0565 914729
e-mail: nauticasport@supereva.it

NIKE PUMA Champion SPEEDO adidas
Lotto Cressi-sub Lurac FILA
asics mares Aqualung

ceramiche pastorelli

Esposizione permanente - Rivestimenti, Pavimenti - Caminetti - Arredamento Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE

zani

Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

EBOMAR

EBOMAR SRL
Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEREOSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680
(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Peugeot IVECO
PARRINI MARCELLO
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA

LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)

Le voci nelle campagne

Durante il mese di giugno, dalla metà alla fine, una buona parte della popolazione riese lasciava il paese per ritirarsi in campagna; tant'è vero che, in questo periodo, circolava frequentemente in giro la domanda: "O quando ti ritiri?".

Nell'area che da Capo d'Arco, monte e valli, spazia fino a Grassera, almeno una trentina di famiglie, armi e bagagli, cioè materassi, avvegi e tegami, galline e conigli, scorte di conserve in vasetti, scatole di fiammiferi e alcune di biscotti, andavano, con gli asini insomati, ad occupare i circa 30 magazzini sparsi in quest'area a distanze reciproche misurabili appena in centinaia di metri o addirittura in decine. Quei magazzini, quasi tutti a piano terra, offrivano soltanto un alloggio per dormire, mentre tutti erano forniti di una baracca che proteggesse dal sole e dal vento il davanti della casa che faceva da "soggiorno". I proprietari di quei magazzini le baracche le costruivano una quindicina di giorni prima del trasferimento della famiglia, con frasche di lentisco, can-

ne dolci, mortella, felci di valle, rami d'ornello. Le donne, armate di falicette e granate di scopa, ripulivano il vicinato dall'erbaccia per tenere lontani gli animali non graditi di terra e d'aria, come i serpi, le zecche e i fastidiosi cugini.

Dove potevano si costruivano un posto per fare il fuoco e cucinare. Negli spazi intorno verdeggiavano le vigne coi "pallini" dell'uva già grossi, mentre il sole già caldo brillava sulle pampane da sfoltire per farlo arrivare al frutto: ai bianconi, ai procanici, agli aleatici e ai moscati. Su tutto pesava o, se si vuole, aleggiava, un silenzio bucolico, rotto, a tarda mattinata, da un cuculo nella macchina alta e, a sera, o di prima mattina, dal canto dei galli e dal raglio di un asino.

Da fine giugno a tutto settembre i pesciai che da Portozurro andavano a Rio, raddoppiavano il quantitativo da vendere perché sapevano che sulla strada da Sanfelo al Fricaio ci sarebbero state, ad aspettarli, Tecla, Olga, Petornilla, Lina, Bice, Angiolina, Giuseppina e Ninni per comprare le boghe, i

sugarelli e, se c'erano, i lacerti e i tombollelli da cuocere alla brace. Totò e Ciccille annunciavano il loro passaggio con l'urlo tipico: "Pescio vivo!!!". Non erano voci ma quasi boati che raggiungevano con l'eco la valle "del sessanta", le maceraioie, l'arantone, il chiusello. Quel pesce, pescato soltanto qualche ora prima, sulla brace dei tralci secchi e dei rosmarini, diventava una pietanza prelibata con il contorno delle pumate e dei pumanti appena colti negli orti. Sulla provinciale appena imbrecciata, se si udiva il rumore a scoppio di una motocicletta, era la "Bianchi" di Fernando che a sera raggiungeva la sua casa a due piani. Se era il rumore di un'automobile, passava la "Ceirano" del Burchi di ritorno dall'ospedale dove aveva condotto un paziente, o dalla Pretura dove qualcuno era stato convocato per una querela. Di notte, le immancabili civette accompagnavano i sonni dei ragazzi e qualche cane abbaia per mettere in fuga le mardole ladre di polli.

Appello del Circolo Pertini

Prime adesioni all'iniziativa del Circolo Pertini dell'Elba che intende ricostruire la mappa dei perseguitati dal fascismo sull'isola, dal 1921 in poi. E' stata segnalata la storia di Pilade Tonelli, entrata nella memoria del Circolo culturale, attraverso la posta elettronica (circolopertini@isoladelba.in) nel sito in costruzione denominato www.isoladelba.in/ circolopertini/.

L'impegno del "Progetto memoria" viene svolto d'intesa con l'istituto per la storia della Resistenza in

Toscana, diretto da Ivan Tognarini, mentre Taddei Castelli contatta i Comuni elbani per recuperare documenti e informazioni utili. La prima segnalazione su Pilade Tonelli l'ha fatta una sua nipote. "Pilade Tonelli - ha comunicato la parente ai responsabili del Circolo Pertini - era un antifascista convinto, era un socialista democratico e fu schedato come sovversivo. Era un impresario edile nativo di Cecina che si trasferì all'Elba. Si sposò con una ragazza di Poggio e abitò a Rio Marina, a Capoli-

veri e in altri paesi elbani. Ogni volta che i fascisti organizzavano una manifestazione o arrivavano all'Elba personaggi importanti, certi gerarchi, lo arrestavano e lo rinchiudevano al Forte Stella per il tempo necessario. Non faceva niente di male, dichiarava solo apertamente il suo antifascismo". "Senza dubbio altre segnalazioni verranno fatte al Circolo Pertini, - dicono i volontari dell'associazione- e invitiamo la parente del Tonelli a ricontattarci perché ci fornisca altri dettagli".

Vittorio Feltri vince il Premio Giornalistico Arcipelago Toscano

Vittorio Feltri, direttore di Libero, è il vincitore del Premio Giornalistico Arcipelago Toscano: a decretare il trionfatore della VI edizione, che in passato ha visto insigniti Sergio Romano, Enzo Biagi, Ferruccio de Bortoli, Bruno Vespa e Gad Lerner, la prestigiosa giuria presieduta dalla giornalista Anna Corradini Porta e dallo scrittore ed editorialista del Corriere della Sera Gaspare Barbiellini Amidei.

Feltri, voce libera totalmente fuori dal coro, si è sempre distinto per il coraggio nel portare alla luce scandali politici, intrighi e verità scomode. Dopo aver diretto con successo nove quotidiani e un settimanale (L'Europeo), ha fondato nel 2000, con Renato Farina, Libero, che ha raggiunto in pochissimi anni una grande popolarità e tirature in costante aumento. Il suo segreto è stato creare con i lettori un rapporto quasi personale, basato su editoriali di tono confidenziale e scritti con piglio ed ironia, a volte per-



sino spregiudicati. Hanno votato Feltri 21 giurati esponenti di spicco nei vari settori del lavoro, della scienza e dell'arte tra cui: l'oncologo Umberto Veronesi; il finanziere Emilio Gnutti; Ferruccio de Bortoli, direttore de Il Sole 24Ore; Roi Alessandrello, presidente Tecnimont; Bruno Ferrante, prefetto di Milano; Marco Mantovani, presidente di Locman Spa; Marcello Pacini, deputato; Carlo Peretti, presidente Vodafone; Annamaria Rimoaldi,

direttore Premio Strega; Marialisa Trussardi, stilista. A premiare Vittorio Feltri l'amica e collega Barbara Palombelli, editorialista del Corriere della Sera. A chiudere la manifestazione sarà l'ex ambasciatore Sergio Romano, da anni firma eccellente del quotidiano di via Solferino, che si confronterà con il vincitore sui temi scottanti di politica europea: un vivace confronto tra due giornalisti che muovono da posizioni spesso distanti seppur animati da una stima reciproca. L'avvenimento richiama a Marciana Marina un pubblico d'eccezione: i duchi di Kent; i principi Carlo e Camilla di Borbone; il principe Czartoryski, famoso proprietario del dipinto di Leonardo "La dama con l'ermellino"; il conte Gaddo della Gherardesca; i due finanzieri di cui tanto si parla in questo momento, Emilio Gnutti e Stefano Ricucci accompagnati dalla moglie Anna Falchi; il direttore della Fiera del Libro e scrittore Ernesto Ferrero e il ministro della Difesa Antonio Martino che onorerà la manifestazione con la sua presenza.



Comunità Montana informa

Energie rinnovabili

Incontro il 30 giugno tra i vertici del Parco Nazionale e della Comunità Montana per affrontare il tema dello sviluppo delle energie rinnovabili nell'Arcipelago Toscano. Il Presidente Danilo Alessi e il Commissario Ruggero Barbetti, accompagnati dai rispettivi tecnici ed esperti, hanno convenuto sulla necessità, per il territorio, di procedere ad una razionalizzazione e valorizzazione comprensoriale dei numerosi interventi previsti, realizzando un Piano Energetico Unitario per l'Elba e l'Arcipelago Toscano basato sul risparmio e sulla diversificazione, anche per poter accedere alle risorse finanziarie previste dal recente Piano Energetico Regionale. Il processo di Agenda 21 Locale, già avviato anche sul tema dell'energia e della mobilità, viene individuato come l'ambito di confronto tra tutti i soggetti interessati, pubblici e privati.

Incontro degli Enti Locali della Provincia con la Giunta Regionale

Nel quadro degli incontri che il Presidente Claudio Martini e la Giunta Regionale stanno svolgendo in tutte le Province toscane, si è tenuto ieri a Livorno quello con gli Enti Locali labronici.

L'intervento del presidente della CM Alessi, accompagnato dagli assessori Mazzei, Rocchi e Antonini, ha ribadito come, in sintonia con Regione e Provincia, la barra dello sviluppo che l'ente comprensoriale intende favorire è tenuta sulla qualità e la sostenibilità ambientale piuttosto che sulla quantità e le rendite; citato come passo importante in questa direzione il protocollo sul piano regolatore unitario per l'Elba che il 14 p.v. sarà siglato a Portoferraio con la supervisione dell'assessore regionale Conti.

E' stato richiesto alla Regione di mantenere "una visione unitaria del territorio Val di Cornia Elba/ Arcipelago, anche perché unitarie e collegate sono molte questioni, dalle strutture portuali alla intermodalità dei collegamenti ferrovia-gomma-mare, dalla sanità alla questione idrica".

E il Piano di Sviluppo Locale (P.A.S.L.) della Provincia ha recepito gli assi portanti della programmazione della CM dell'Elba e Capraia: trasformazione della CM in Comunità di Arcipelago con l'entrata del Giglio, Giannutri e Gorgona per rafforzare unità, visibilità ed opportunità del territorio (strategica per questo la scelta di garantire collegamenti stabili tra le isole), revisione e regolamentazione del piano regionale dei porti e degli approdi, potenziamento dell'aeroporto e riconoscimento della continuità territoriale (agevolazioni per i trasporti), riqualificazione dell'offerta turistica che passi da un progetto integrato che riguardi la risorsa umana come i vari settori di un'economia diversificata che valorizzi tutti i comparti (nautica, agricoltura, cultura). E' stato ricordato come il previsto progetto speciale regionale per l'Elba possa essere in parte finalizzato a costituire una struttura congressuale che si proponga a questo importante target turistico.

La Comunità Montana a Capraia incontra gli Amministratori

Presidente e Giunta della CM quasi al completo, per la riunione di giovedì nel Municipio di Capraia...Al centro dell'incontro tra le due Amministrazioni i concreti impegni della Comunità Montana per Capraia contenuti nel recente Piano di Sviluppo Socio Economico, le cui priorità per l'intero Arcipelago sono state formalizzate per divenire parte integrante della programmazione provinciale - venerdì da Danilo Alessi, Sauro Rocchi, M. Grazia Mazzei e Fabrizio Antonini nell'incontro a Livorno con Giorgio Kutufà e il Presidente della Regione Claudio Martini.

Apprezzata dal vicesindaco Maurizio Della Rosa e dagli Assessori Angela Andreini e Arturo Vasuino la visita della giunta comprensoriale, quale dimostrazione di interesse verso la piccola ma importante comunità; presente anche il consigliere comunale capraiese e della CM Massimo Schiavelli che ha contribuito a realizzare l'incontro.

Tra gli impegni prioritari enunciati, quello del collegamento tra le isole dell'Arcipelago, da garantire con mezzi idonei anche durante il periodo non estivo. Condivisa dai presenti l'impostazione del Presidente Alessi sulla necessità vitale di puntare sulla qualità ambientalmente sostenibile dello sviluppo e del turismo, che nelle piccole isole è praticamente l'unica strada praticabile.

Su questa linea le altre proposte relative a Capraia contenute nel PSSE, dalla realizzazione di un Percorso Vita alla pubblicazione di un volume sulla storia locale, dal consolidamento della piccola chiesa di S. Stefano in Loc. La Piana alla ricerca di fondi per recuperare i 600eschi convento e chiesa di S. Antonio ad uso museale e ricettivo scolastico.

Proprio sull'importanza delle vacanze scolastiche sull'isola, che si svolgono in periodi dell'anno di non alta stagione balneare, sono intervenute Silvia Staderini e Marida Bessi, operatrici economiche dell'isola, rimarcando la necessità di prevedere incentivi alle scuole in maniera continuativa, cercando di offrire agli studenti anche l'approfondimento didattico e culturale (es. valorizzazione dei palmenti e realizzazione di un acquario); forte anche la richiesta di rendere più agevole la concessione dei permessi di pesca sportiva ed episodica (Massimiliano Della Rosa) e di favorire lo sviluppo delle aziende legate al vino e all'agricoltura (Nazareno Fabi).

Tutti suggerimenti recepiti dalla Giunta della CM e ulteriore materiale su cui lavorare.

Lontana terra: diari di toscani in viaggio tra il 1829 e il 2000

L'assessore Zoppi: "Vicende private che ci raccontano quasi due secoli di storia"

Cinquanta diari, storie di viaggiatori e di emigranti che dal 1829 al 2000 hanno lasciato la Toscana spinti da necessità economiche, motivi politici, ma anche per amore o per il gusto dell'av-



ventura. Dalla collaborazione tra la Regione Toscana e la Fondazione Archivio diarcipielago, nasce Lontana terra. Diari di Toscani in viaggio, un'antologia che riunisce testimonianze di oltre

due secoli di vita vissuta. Il libro, edito dalla casa editrice Terre di mezzo, è stato presentato presentato martedì 5 luglio alla Libreria Libri Liberi in Via San Gallo, a Firenze. Presenti l'assessore regionale alla cultura Mariella Zoppi, Pietro Clemente, docente di antropologia culturale all'Università di Firenze, e Natalia Cangì dell'Archivio diarcipielago di Pieve e curatrice del libro insieme a Bettina Piccinelli e Loretta Veri. "I diari e le lettere dei migranti - dice l'assessore regionale alla cultura, Mariella Zoppi - ci danno l'opportunità di rendere pubblica una realtà privata e ci fanno conoscere attraverso vicende private uno spaccato di storia, i grandi cambiamenti socio-economici avvenuti in Italia nel corso del '900. Prima si emigrava per "cercare fortuna", poi per motivi politici, fino ad arrivare ai giorni nostri, dove il viaggio diventa studio, lavoro e "solidarietà" legata al volontariato internazionale". Tra le testimonianze raccolte

in Lontana terra ci sono voci di venditori di statuine di gesso, cantanti, vagabondi, perseguitati politici, marinai, studenti. Provenivano da varie parti della Toscana, sono vissuti in varie epoche, ed hanno viaggiato verso mete diverse: paesi vicini, come la Francia e il Belgio, ed altri più, come l'America, l'Australia o l'Oriente. Ognuno si

racconta col proprio stile, e con l'influsso di epoche e luoghi diversi. Il libro, che nasce con l'intento di promuovere la scrittura autobiografica dei toscani in viaggio, sarà diffuso dall'Assessorato alla cultura presso gli Istituti italiani di cultura all'estero. In Italia il volume è in commercio al costo di 12 euro.



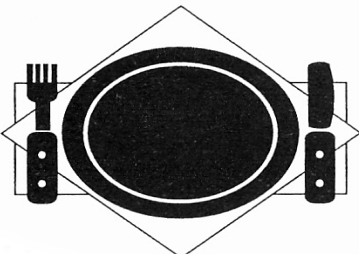
TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture alberghiere

57122 Livorno - Via Lamarmora, 2 GF
Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it

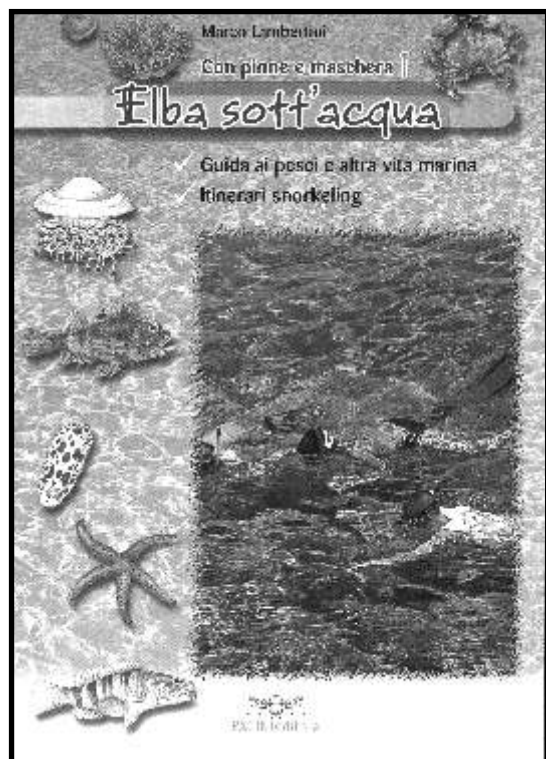
abbona un amico al

CORRIERE ELBANO

un regalo che dura un anno!

In edicola e in libreria

Elba sott'acqua

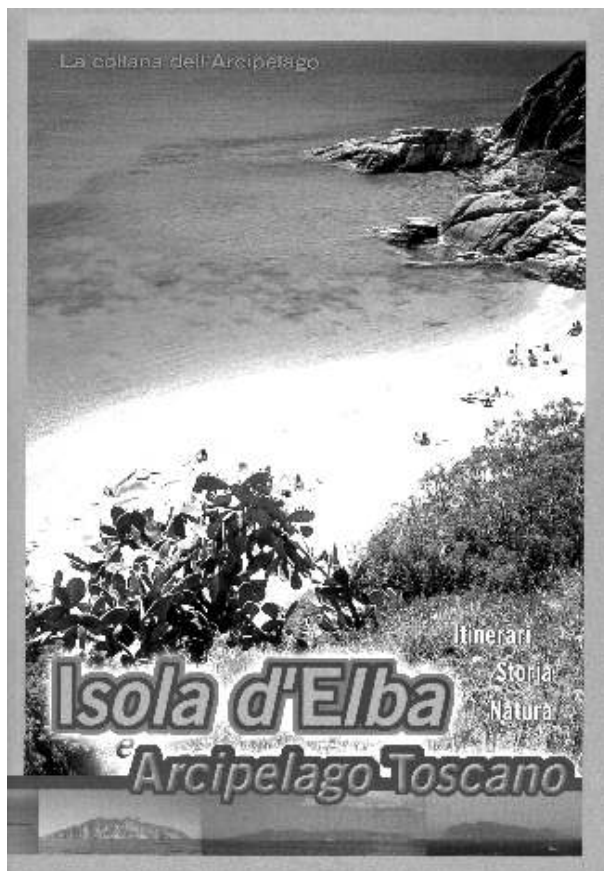


Vita e incontri sotto le onde, in mezzo a praterie di posidonie o su fondali rocciosi, rifugio ideale per crostacei e molluschi dalle forme più diverse e bizzarre, o sospesi nel blu ad ammirare branchi di pesci dai mille colori. Sono solo alcune delle infinite opportunità offerte a chi vorrà percorrere uno dei suggestivi itinerari con pinne e maschera (snorkeling) nei mari delle isole dell'arcipelago toscano.

L'autore, Marco Lambertini, livornese, giornalista scientifico e appassionato divulgatore della natura e della sua conservazione, ha sempre avuto la passione per il mare e le sue creature fin da bambino. Attualmente è Direttore del programma globale di BirdLife International, una organizzazione internazionale di protezione della natura con base a Cambridge.

Pacini Editore Pisa Euro 12,50

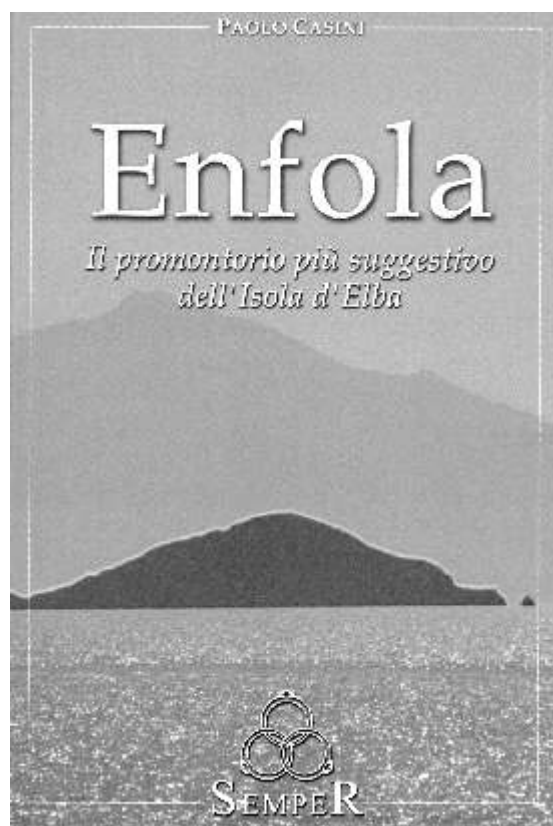
Isola d'Elba e Arcipelago Toscano



Un'approfondita descrizione dei paesaggi urbani e degli ambienti naturali accompagna il lettore alla scoperta dell'Isola d'Elba e delle terre dell'Arcipelago Toscano. La guida illustra gli itinerari più interessanti, i musei, i siti storici, i minerali e la geologia, la flora e la fauna. L'autore, Antonello Marchese, elbano, guida ambientale, trasferisce nella sua opera, oltre alla sua straordinaria conoscenza dei luoghi, una grande passione.

La Collana dell'Arcipelago Editore Spot Line - Euro 11,90

Enfola



Una trattazione sistematica di uno dei promontori più belli e suggestivi dell'Isola d'Elba.

Storia, leggenda, cronaca, tradizioni: un originale e coinvolgente "racconto" da parte di un narratore attento, appassionato, a volte quasi incantato, supportato da un background culturale e scientifico notevole e riconoscibilissimo.

Uno strumento, il libro, fondamentale per chi, indigeno o non, voglia avviarsi in una visita di uno dei luoghi più frequentati e forse meno conosciuti della nostra splendida isola.

L'autore, Paolo Casini, fiorentino dell'Elba, è laureato in Scienze Agrarie presso l'Università di Firenze dove attualmente è Professore Associato.

Sempre Editrice S.n.c. Firenze Euro 18,00

Ragazzi, alla deriva



Questo libro è il frutto dell'esperienza maturata durante i numerosi corsi di vela che l'autore ha tenuto a partire dal 1992 nella sede della comunità Exodus, nel golfo di Lacona, sul versante sud dell'isola d'Elba. Più che un manuale è un utile e pratico strumento da consultare nel percorso d'apprendimento velistico e non solo. Il mare e la vela, infatti, non sono che un mezzo per stimolare la curiosità e l'entusiasmo, per liberare la propria fantasia e per trovare il proprio equilibrio nella vita vera. "Così come succede a Windy, - si legge nella prefazione- il protagonista del percorso, che decide di alzarsi dalla calda e affollata spiaggia per lanciarsi con una barca sulle ali del vento, allo stesso modo è possibile prevenire, o per lo meno contrastare, ogni forma di malessere sociale e famigliare tra i giovani e i meno giovani". Don Antonio Mazzi, fondatore della Comunità Exodus scrive nella presentazione: "Queste pagine stupende ci aiutano a capire quanto una barca, un po' d'acqua e la pazienza del "barcarolo" possano entusiasmare e trasformarsi in scuola di vita, salvando più delle sedute psicanalitiche, più delle predichette rubacuori, più dei classici percorsi conclamati dalle notissime comunità terapeutiche". L'autore, Carlo Boscia, nato a Chieti nel 1969, è istruttore di vela e si occupa di formazione degli istruttori e collabora con numerosi centri nautici in diverse regioni d'Italia. Con Unione Vela Solidale sostiene il progetto per la formazione di operatori nautici in ambito sociale, mentre con la sua Associazione Katabasis organizza corsi di vela, apnea e subacquea in tutto il Mediterraneo.

Il libro è stato presentato domenica 10 luglio presso la Comunità Exodus di Lacona.

Biblioteca del mare Ugo Mursia Editore Milano euro 17,30

L'Isola dell'Imperatore



E' in edicola e in libreria il catalogo della Mostra "L'Isola dell'Imperatore. Le dimore di Napoleone: Da Residenze a Museo" che si è aperta nelle Residenze Napoleoniche dei Mulini e di S.Martino e si concluderà il 31 ottobre.

La Mostra, di cui tratteremo più ampiamente nei prossimi numeri, racconta le vicende delle residenze di Napoleone all'Isola d'Elba fino alla loro trasformazione in Musei Nazionali, ripercorrendo così una storia di quasi due secoli.

Catalogo a cura di Roberta Martinelli Realizzazione editoriale di Sillabe s.r.l. euro 15,00



è un omaggio